



LICEO CLASSICO

“V. LINARES”

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266

V B SCIENTIFICO

2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione B

Indirizzo Scientifico

Anno scolastico 2015 - 2016

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
SAPIENZA ANTONELLA	Storia	
SAPIENZA ANTONELLA	Filosofia	
NUCERA MARIA ROSA	Scienze Naturali	
MINNELLA CONCETTA	Religione	
PERCONTI AMEDEO	Matematica	
CAMPIONE CONCETTA	Storia dell'Arte	
SCHEMBRI GIUSEPPE	Fisica	
TONON SERENELLA	Lingua straniera (Inglese)	
CARDINALE ELENA (sostituisce Trapani Carmela)	Latino	
VERDERAME FRANCESCO	Educazione fisica	
VINCI ROSA	Italiano	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA GRECO ROSETTA

DOCENTE COORDINATRICE DELLA CLASSE: PROF.SSA CARDINALE ELENA

PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura, classica e scientifica, aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica, specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

L'Istituto si propone di :

- promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed**

europaista al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;

- educare all'**autogoverno** e all'**esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- incoraggiare l'**attività sportiva**;
- porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la **ricerca**, la **sperimentazione didattica**, l'**aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;
- aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

LA CLASSE V B

1. Angilella Giada
2. Baio Boris
3. Caico Concetta Gessica
4. Cannizzaro Giuseppe
5. Costanza Lorena
6. Consagra Luca
7. Contrino Carmelo
8. Falzone Fiammetta
9. Faraci Angelo
10. Graci Alessandro
11. Graci Angelo
12. Ingiaimo Giusy
13. Lauria Francesco
14. Lo Piccolo Salvatore
15. Lombardo Alessandro
16. Marin Alexandru Stefan
17. Masaracchio Giuseppe
18. Morinello Chiara
19. Mulè Alessandra
20. Rapidà Davide
21. Russotto Giuseppina
22. Vecchio Alessia
23. Vedda Karen Martina
24. Vella Alessia Veronica
25. Zarbo Francesco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, composta da 25 discenti della IVB dello scorso anno scolastico. Il profilo didattico della classe, eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e ad interessi culturali, risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla solidità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline. Alcuni partecipano attivamente alle varie attività didattiche proposte nelle varie discipline, con interesse, impegno, senso di responsabilità e sono pervenuti a ottimi risultati. Altri didatticamente più fragili a causa di una preparazione di base lacunosa ,hanno raggiunto una preparazione complessivamente adeguata grazie ad una maggiore applicazione allo studio. Infine un terzo gruppo più refrattario agli stimoli forniti dai singoli docenti, evidenzia una preparazione frammentaria in alcune discipline. I discenti hanno mantenuto un comportamento corretto, vivace, ma controllabile, improntato sul rispetto dei ruoli. I docenti delle varie discipline hanno ritenuto opportuno individuare modalità di recupero finalizzate al superamento delle lacune. Per aiutare questi ragazzi sono state attuate ripetute brevi pause didattiche. Nell'organizzare e strutturare gli interventi educativi, i docenti hanno tenuto conto delle capacità di ciascuno e del livello di complessità dei contenuti affinché ad ogni giovane fosse offerto un reale processo formativo.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	CLASSE III LICEO ⁽³⁾	CLASSE IV LICEO ⁽³⁾	CLASSE V LICEO ⁽³⁾
Italiano	III-IV-V			
Latino	III-IV-V			
Storia	III-IV-V	*	*	*
Filosofia	III-IV-V	*	*	*
Lingua straniera (Inglese)	III-IV-V			
Matematica	III-IV-V	*		
Fisica	III-IV-V			
Biologia	II-III			
Chimica	IV			
Geografia generale	V			
Storia dell'Arte	III-IV-V	*	*	*
Educazione fisica	III-IV-V			
Religione	III-IV-V			

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

OBIETTIVI E STRATEGIE

Obiettivi generali

Il Consiglio riafferma le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di specializzazione della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto, che devono servire ad orientare le scelte specifiche e che sono di seguito richiamati:

- saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, filosofico, letterario, scientifico) e comunicarli con chiarezza ed essenzialità;
- saper organizzare e valutare oggettivamente il proprio lavoro, sia individuale sia nelle collaborazioni di gruppo;
- saper considerare la teoria sotto il punto di vista della sua applicazione, come mezzo di spiegazione o di previsione dei fatti concreti;
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare strumenti software per la simulazione e per la rappresentazione;
- saper costruire procedure di risoluzione di un problema e tradurle in programmi ben strutturati;
- saper usare con buona padronanza la lingua inglese.

Obiettivi trasversali

Il C.d.C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli **obiettivi trasversali**, mediante unità

didattiche, percorsi multidisciplinari o il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente. Tali obiettivi sono ritenuti fondamentali per tutto il triennio.

Tutte le discipline hanno concorso, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'**obiettivo generale** da realizzare, là dove la produttività sia limitata o la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Si indica di seguito un'articolazione di obiettivi relativi all'area socio-affettiva e cognitiva: essi vanno intesi come lista aperta, suscettibile di ulteriori e progressive modifiche. Un ruolo centrale, in questa fase, è rappresentato dall'individuazione di abilità di studio che, se intese nella loro accezione più ampia, costituiscono un luogo privilegiato di combinazione tra sapere e saper fare. Esse si fondano su capacità cognitive semplici e complesse, alcune di esse attengono all'area socio-affettiva e tutte vanno nella direzione di rendere lo studente soggetto attivo nel processo di apprendimento.

PERSONALI E SOCIALI

- Gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali insuccessi scolastici.
- Conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale.
- Favorire l'apertura ad una dimensione europea attraverso tutte le discipline.

COMUNICATIVI

- Usare correttamente linguaggi specifici.
- Esprimersi in maniera sciolta, chiara e corretta sia nell'orale che nello scritto.
- Motivare il proprio giudizio personale.
- Organizzare la comunicazione attraverso concetti-chiave ed ambiti di riferimento essenziali.

COGNITIVI

- Comprendere un messaggio.
- Selezionare dati.
- Mettere i dati in relazione.

- Riorganizzare le informazioni.
- Motivare ogni informazione sulla base di contenuti adeguati.

PROCEDURALI

- Formulare domande sul contenuto delle lezioni.
- Individuare l'errore ed elaborare soluzioni corrette.
- Utilizzare strumenti adatti a pianificare processi di apprendimento ed a progettare e realizzare prodotti.

STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- ❖ La lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- ❖ La lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- ❖ I lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Strategie per il sostegno e il recupero

- ❖ unità didattiche di recupero e/o di consolidamento dei prerequisiti e degli obiettivi delle diverse discipline anche per classi parallele;
- ❖ pause didattiche per il recupero delle lacune o di singoli obiettivi;
- ❖ attivazione di corsi di recupero a struttura modulare anche per classi parallele.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Strumenti per la verifica formativa

Il C.d.C. ha individuato come strumenti adeguati per il controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti strumenti:

- correzione dei compiti assegnati come lavoro domestico
- controllo dei quaderni
- colloqui e interrogazioni brevi
- prove strutturate e semistrutturate

- esercizi individuali e/o di gruppo per scambi di conoscenze e di competenze
- discussioni guidate
- lettura e spiegazione del testo
- approfondimenti con costruzione di scalette per l'esposizione orale, mappe concettuali e altre forme di schematizzazione.

Strumenti per la verifica sommativa

Il C.d.C. si è avvalso dei seguenti strumenti:

- prove orali individuali
- prove scritte strutturate o semistrutturate
- questionari a risposta aperta
- stesura di testi di diversa tipologia
- prove tecnico-grafiche
- prove pratiche di laboratorio.

Fattori che concorrono alla valutazione sommativa del profitto

Per le modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico.

Il voto complessivo dello scrutinio finale ha tenuto conto anche: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

SCHEDA DI ITALIANO

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB (scientifico) è composta da alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe nel corso dei cinque anni e ha potuto ben costatare la loro evoluzione sul piano didattico-disciplinare. Durante l'anno scolastico in corso solo pochi hanno mostrato vivo interesse per le materie studiando con profitto; la maggior parte della classe ha invece mostrato un sufficiente impegno. Alla luce di quanto affermato il livello della preparazione della classe si attesta sulla sufficienza, ad eccezione di pochi discenti che hanno conseguito buoni risultati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni conoscono in modo quanto più fedele e diacronico le principali correnti letterarie del panorama letterario italiano dell'Ottocento e del primo Novecento e gli autori più rappresentativi: Leopardi, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale. Inoltre, i canti del Paradiso dantesco: I, II, III e VI.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti. - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e di sintesi. - Capacità di rielaborazione critica personale. - Capacità di problematizzare.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. - Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.
<p>Mezzi e Strumenti</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scrittura e l'interpretazione di Luperini-Cataldi. - La Divina Commedia: Paradiso di Mineo-Cuccia-Melluso.
<p>Verifica</p>	<p>Verifiche scritte e orali.</p>
<p>Indicatori di valutazioni</p>	<p>Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio; puntualità nelle verifiche.</p>

SCHEDA DI LATINO

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB (scientifico) è composta da 25 discenti provenienti dalla IVB dello scorso anno scolastico. Il profilo didattico della classe risulta eterogeneo in merito alle inclinazioni, alla solidità della preparazione di base, alla predisposizione e all'apprendimento della disciplina. La docente ha sostituito la titolare alla fine del primo quadrimestre. Solo pochi hanno partecipato attivamente, con interesse, impegno, senso di responsabilità e hanno raggiunto ottimi risultati. La maggior parte della classe didatticamente più fragile nella preparazione di base, grazie ad una maggiore applicazione allo studio quasi tutti hanno conseguito risultati adeguati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
<p>Competenze</p>	<p>Tradurre il testo latino Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo Collocare opere e autori nel contesto di provenienza Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</p>
<p>Capacità</p>	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi sintesi argomentazione rielaborazione valutazione critica
<p>Tematiche e argomenti</p>	<p>La politica culturale di Augusto: Orazio, l'elegia latina, Tibullo, Propertio, Ovidio. T. Livio. L'età imperiale: Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale. Lettura traduzione e analisi dei testi di Seneca, Orazio. Lettura e commento dei testi di Seneca, Petronio, Quintiliano, Giovenale.</p>
<p>Mezzi e Strumenti</p>	<p>Libri di testo: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, COLORES, – Paravia Editore. Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Ver, Paravia. Lezione frontale. Discussione guidata con riferimento alle fonti. Lettura parziale dei passi degli autori in lingua originale con traduzione in italiano a fianco per rendere la lettura più agevole.</p>
<p>Verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione. • Prove orali : • traduzione, analisi e commento di un testo; • esposizione argomentata sulle tematiche proposte;

	<ul style="list-style-type: none">• colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.
Indicatori di valutazioni	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio; puntualità nelle verifiche.

SCHEDA DI STORIA E FILOSOFIA

Testi adottati

Filosofia:

N. Abbagnano - G. Fornero, Itinerari di Filosofia , Vol. 2B , 3A , 3B , 4A , Paravia.

Storia:

A. Lepre – C. Petraccone , La storia. Dalla fine dell' ottocento alla meta' del novecento , Vol. 3A , Zanichelli.

Obiettivi cognitivi ed operativi

La classe VB Scientifico , fin da subito , ha esibito la sua personalità difficile ed una mancanza di coesione interna. Ciò non ha permesso di raggiungere degli obiettivi didattico e comunicativi costanti. Le lezioni di filosofia e di storia sono state tenute con la preoccupazione dell' esito finale didattico da conseguire, rispettando programmi e tempi e dall' altra curando onestamente i rapporti con la classe. Si dà atto che alcuni studenti hanno costantemente fatto attenzione ai contenuti esposti , prendendo appunti , richiedendo chiarimenti e non abbassando mai il livello linguistico e comportamentale all'interno della propria classe. Il livello linguistico e metodologico posseduto e' risultato eterogeneo e la capacità di confrontarsi con lo studio della filosofia e della storia si e' rivelato improvvisato. In singoli casi si e' potuto constatare, il possesso di una buona capacità di sintesi concettuale, di riflessione critica ed elaborazione personale dei contenuti, che hanno permesso loro di conseguire obiettivi alti. Il programma è stato svolto riprendendo alcuni argomenti di filosofia e di storia dell' anno precedente , necessari per colmare le lacune pregresse e per la comprensione spazio temporale dei contenuti affrontati durante l' anno scolastico.

Storia.

Obiettivi della disciplina

- Sapersi muovere sulla linea del tempo. (Padronanza cronologica.).
- Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina storica
- Capacità di mettere in relazione eventi storici dello stesso periodo, ma in diverse aree geografiche sotto un' unica narrazione.
- Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

Metodologia

L'utilizzo del libro di testo come strumento conoscitivo è stato integrato con le sintesi del docente. In maniera particolare è stato indagato il meccanismo di causa-conseguenza che sta alla base della comprensione degli avvenimenti storici, tenendo conto della complessità degli argomenti causali. Tutto ciò nel rispetto della libertà dello studente in materia di convinzioni politiche, economiche e religiose.

Le lezioni sono spesso iniziate con la ripresa e l'esposizione degli appunti presi dagli studenti nella lezione precedente, collegando questi alla lezione del giorno.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale. Lettura parziale di parti del testo. Studio individuale a casa. Discussione a scuola e citazioni di fonti diverse dal testo , con ulteriori chiarimenti.

Libro di testo , L.I.M. , power point , materiali video , film , documentari.

Verifiche e valutazioni

Per la valutazione delle conoscenze e delle capacità espositive , si e' fatto ricorso in itinere a verifiche orali modulari e sommative.

Tipologia di Terza prova

Le verifiche scritte sono state impostate secondo la tipologia B 2 (risposte con max di 5).

Programma svolto

Ricognizione generale sui principali aspetti di rilevanza storica della fine dell'Ottocento : le società segrete; i moti rivoluzionari del 1820-21; i moti rivoluzionari del 1830-31; Mazzini; la giovane Italia ; la prima guerra d' indipendenza; la politica di Cavour; la seconda guerra d' indipendenza; la spedizione dei mille; l'unità d' Italia (1861) ;

La seconda rivoluzione industriale.

I movimenti di massa. La nascita dei sindacati.

La destra e la sinistra al potere: De Petris , Crispi.

L'età di Giolitti.

Prima guerra mondiale.

I regimi totalitari.

La rivoluzione russa.

L' Unione Sovietica e lo stalinismo.

Il fascismo.

Il nazismo.

La seconda guerra mondiale e la resistenza.

La questione ebraica.

Il miracolo economico. La nascita della società' dei consumi.

(Attività progettuale svolta con l'uso di strumenti multimediali: L.I.M., power point. materiali video).

Filosofia.

Obiettivi della disciplina

- Sapersi muovere sulla linea del tempo. (Padronanza cronologica.).
- Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina filosofica.
- Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

Programma svolto

- Ricognizione generale sui principali aspetti del pensiero filosofico di Kantiano
- Kant - Critica della ragion pura. Critica della ragion pratica. Critica del Giudizio.
- L'idealismo tedesco. Fichte - L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.
- Hegel - Le tesi di fondo del sistema; le partizioni della filosofia nel suo sistema: idea, natura e spirito; la dialettica ; la Fenomenologia dello spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche.
- Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto , moralità, eticità), lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.
- Il senso dell'esistenza e la crisi delle certezze. Schopenhauer - Radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo ; le vie di liberazione dal dolore.
- Nietzsche - Fasi o periodi del suo filosofare; la Nascita della tragedia; Sull'utilità e il danno della storia per la vita; il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l'avvento del superuomo; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza.

- La psicoanalisi di Freud - La scoperta dell'inconscio; la scomposizione psicoanalitica della personalità; terapia e transfert; i sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà
- Trasformare il mondo. Feuerbach - Critica all'idealismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione del mondo; alienazione e ateismo.
- Marx - Caratteristiche del marxismo; rapporti con la filosofia di Hegel: la storia come dialettica e critica al "misticismo logico"; rapporti con la filosofia di Feuerbach; critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; il Manifesto; alcuni concetti del Capitale: valore di scambio di una merce, il plusvalore, la forza-lavoro, crisi cicliche di sovrapproduzione; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; fasi della futura società capitalista.

Metodi

Lo studio di ogni autore e di ogni corrente di pensiero sono stati sempre introdotti da lezioni frontali, il cui livello concettuale-linguistico è andato maturando nel corso dei mesi. Il confronto con il linguaggio del testo in adozione è avvenuto sempre innanzitutto all'interno dell'esposizione da parte della docente. Ciò ha permesso alle studentesse di chiarire lacune, dubbi, interrogativi, contestualizzazioni all'interno dell'orario scolastico e di apprezzare gradualmente i contenuti studiati individualmente a casa.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale; discussione e valorizzazione concettuale; lettura parziale di passi dal testo; studio individuale a casa; ridiscussione a scuola con ulteriori chiarimenti; citazioni di fonti diverse dal testo, a volte proposte da alcuni studenti. Libro di testo, L.I.M., power point, materiali video, film, documentari.

Verifiche e valutazioni

La frequenza delle verifiche, a cui la classe si è presentata abbastanza puntuale, è avvenuta in modo adeguato rispetto all'esposizione degli autori.

Sono state verifiche sia orali che scritte.

Nella valutazione ha contribuito sia la conoscenza del contenuto che la sua forma espositiva, comprensiva della capacità di rielaborazione critica e di sintesi linguistica specifica della disciplina.

Tipologia di Terza prova

Le verifiche scritte sono state impostate secondo la tipologia B 2 (risposte con max di 5).

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

Profilo della classe	Classe numerosa formata da discenti sempre attenti e disponibili. Hanno partecipato sempre attivamente a tutte le unità didattiche proposte. Buono il rapporto tra loro e con il docente. Ottimali nella quasi generalità i risultati raggiunti.
Conoscenze	Regole di alcuni sport individuali e di squadra. Nozioni di traumatologia sportiva e pronto soccorso.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e Strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • LIBRO DI TESTO: A. Rampa " FAIRPLAY", Edizioni IUVENILIA
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero • piccole gare competitive • interventi personali in merito alle attività svolte
Indicatori di valutazioni	Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA INGLESE

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La V B Scientifico è una classe composta da 25 alunni quasi tutti hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, sebbene sia stato necessario fornire sempre nuovi stimoli e sollecitazioni. La classe risulta formata da tre gruppi di livello: il primo gruppo ha evidenziato un costante interesse per i contenuti proposti e ha raggiunto ottimi risultati; il secondo gruppo, più numeroso, ha affrontato lo studio della disciplina talvolta con discontinuità, raggiungendo risultati comunque complessivamente positivi; infine un terzo gruppo di discenti ha partecipato con poco interesse al dialogo didattico-educativo, evidenziando lacune e difficoltà. La continuità didattica nel triennio ha comunque consentito alla docente di lavorare in un clima complessivamente sereno e di collaborazione. La programmazione non ha subito troppe variazioni anche se i tempi a disposizione per l'attività didattica sono stati leggermente ridotti a causa del periodo di autogestione nel corso del primo quadrimestre.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Mary Shelley <i>The Gothic Novel</i>, Mary Shelley and a new interest in science, <i>Frankenstein</i> - Extract: The creation of the monster -English Romanticism, a new sensibility, The emphasis on the individual.</p> <p>William Wordsworth and the relationship with nature, William Wordsworth's life, the importance of the senses, recollection in tranquillity, the poet's task. Lyrical ballads-the manifesto of English Romanticism - <i>Daffodils</i>.</p> <p>S.T. Coleridge and the sublime nature - Coleridge's life, imagination and fancy, Coleridge's view of nature, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, the natural world, the characters, the rime and traditional ballads - Extract: The killing of the albatross -</p> <p>Jane Austen and the theme of love – <i>Pride and Prejudice</i> – Extract: Darcy proposes to Elizabeth –</p> <p>The first half of queen Victoria's reign, The Great Exhibition, life in the Victorian town</p> <p>Charles Dickens <i>Hard Times</i> - Extract: Coketown - The Victorian compromise, The Victorian novel and Charles Dickens's life</p> <p>Charlotte Brontë <i>Jane Eyre</i>, an education novel, the story, - extract: The punishment.</p> <p>Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i> and the theme of beauty – Extract: I would give my soul –</p> <p>The modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue, <i>Ulysses</i> – Extract: the funeral</p> <p>James Joyce a modernist writer – <i>Dubliners</i> – Extract: Eveline</p> <p>George Orwell and political dystopia – <i>Nineteen Eighty-four</i> – extract: Big brother is watching you –</p>

<p>COMPETENZE CAPACITA' ABILITA'</p>	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi; - Produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale; - Comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse; - Confronto di sistemi linguistici e culturali differenti; <p>Le abilità linguistiche di listening e reading comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi di completamento, esercizi a risposta multipla e vero/falso.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica, mirata all'apprendimento dell'alunno è stata svolta attraverso lezioni frontali con osservazioni continue sulla competenza linguistico-comunicativa raggiunta, la partecipazione e l'impegno. Le attività di recupero venivano effettuate quando la situazione lo richiedeva attraverso esercitazioni e reiterate spiegazioni e brevi pause didattiche.</p>
<p>Mezzi e Strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo: Performer Culture & Literature vol. 1+2 e vol. 3 Casa Editrice Zanichelli. Dizionario monolingue, Power point presentation, fotocopie. Performer Culture & Literature vol. 1+2 (from the origins to the nineteenth century) e vol. 3 (The Twentieth Century and the Present) di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Casa editrice Zanichelli.</p>
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p>	<p>Le verifiche scritte e orali sono state effettuate periodicamente. Tali verifiche si sono basate su attività simili a quelle utilizzate nelle varie fasi dell'insegnamento-apprendimento ed hanno consentito al docente di accertarsi del grado di conoscenza dei discenti e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>Tipologia delle prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -vero/falso -quesiti a risposta multipla -domande a risposta singola (Tipologia B) -esercizi di completamento (Fill in)

SCHEMA DI MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe è composta da 25 alunni, tutti provenienti dalla quarta B, Appare da una prima diretta conoscenza alquanto eterogenea e complessivamente accettabile. Con i primi compiti in classe si è voluto verificare non solo la conoscenza di nozioni della Matematica, bensì il possesso dei requisiti indispensabili ad ogni disciplina, e cioè : capacità di lettura, di comprensione e di comunicazione. Si è voluto saggiare inoltre la classe su capacità logico-matematiche. Parte della classe mostra interesse e partecipazione sia per la parte teorica della materia che per le esercitazioni. Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace ma educata e non presenta alcun problema sia nei rapporti con l'insegnante che sul piano interpersonale. I risultati ottenuti non sono uniformi per tutti gli alunni .Un gruppo è riuscito con abnegazione ed impegno ad ottenere ottimi risultati ed a trainare nello studio la parte dei compagni che ha ottenuto una preparazione sufficiente , un ulteriore gruppo di alunni si è caratterizzato nelle molte assenze e nel poco impegno nello studio ottenendo dei risultati disastrosi .</p>
Conoscenze	<p>Funzioni reali di variabile reale; limiti di una funzione; funzioni continue; teoria delle derivate; teoremi fondamentali del calcolo differenziale; grafici di funzioni; massimi e minimi assoluti di una funzione reale; integrale indefinito e metodi di integrazione; integrale definito; calcolo di aree e di volumi;</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, trasformarle attraverso affinità e studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale; • cogliere i legami tra pensiero filosofico e pensiero matematico; • Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi relativi a funzioni continue e derivabili; • Saper utilizzare in modo critico e consapevole metodi, strumenti e modelli algebrici in situazioni diverse.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi di goniometria, geometria analitica, trigonometria ed analisi; • Sicurezza nell'applicare i teoremi sui limiti, le principali regole di derivazione e i metodi di integrazione e nello studiare i grafici di funzioni; • potenziamento della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; •
Metodi	<p>Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L'insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo,</p>

	avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo ed altri equipollenti, lavagna, computer e calcolatrice scientifica. Nuovo Lezioni di Matematica volumi D ed E di L. Lamberti – L. Mereu – A. Nanni, casa ed. Etas.
Verifiche	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri e, alla fine dell'anno scolastico, esercizi preparatori agli esami di stato. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria gli esempi di prove effettuate

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE	La classe ha colmato, nel suo complesso, le lacune degli anni precedenti. Il livello di preparazione raggiunto è sufficiente per la maggior parte degli alunni, alcuni dei quali hanno raggiunto anche ottimi risultati.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Neoclassicismo ▪ Romanticismo ▪ Realismo ▪ Impressionismo ▪ Post-Impressionismo ▪ Verso il crollo degli Imperi centrali ▪ Inizio dell'Arte Contemporanea: Espressionismo, Cubismo ▪ l'iter progettuale completo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper leggere ed interpretare, con proprietà di linguaggio, il testo figurativo degli artisti studiati; ▪ applicare le conoscenze acquisite
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ distinguere, attraverso opportuni confronti, le caratteristiche peculiari dei diversi movimenti artistici dell'800 e del '900 ▪ effettuare operazioni di analisi critica.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testo adottato: Il Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol. 3 ed. Zanichelli ▪ materiale iconografico vario, ▪ strumenti tecnici
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica orale, lettura ed analisi dell'opera d'arte ▪ Prove grafiche
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dei contenuti, esposizione ed uso del linguaggio scientifico, capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale ▪ individuazione e soluzione dei problemi grafici, ordine e precisione grafica, tempi di esecuzione

SCHEDA DI RELIGIONE

PROFILO DELLA CLASSE	La classe VB (Liceo Scientifico) nel suo insieme è stata positivamente interessata ed impegnata nel corso dell'intero anno scolastico. Gli allievi hanno manifestato quasi tutti di essere inclini allo studio e ciò ha consentito un dialogo sereno e proficuo nel percorso educativo. Durante il processo di apprendimento è stato sollecitato l'interesse degli alunni; sono stati offerti chiarimenti ai discenti in difficoltà in modo da stabilire una certa omogeneità all'interno della classe.
CONOSCENZE	Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.
COMPETENZE	E' stata interiorizzata una visione più aperta e dinamica del Cristianesimo, evidenziando come la chiesa cattolica sia aperta al dialogo e al confronto, poiché solo attraverso quest'ultimo risulta possibile sia apprezzare quanto ci sia effettivamente di positivo nelle religioni altrui, sia maturare un impegno consapevole nel divulgare l'insegnamento di Cristo inteso come progetto di vita. E' stato compreso come il Cristianesimo non sia una teoria, piuttosto una pratica e una scelta di vita umanizzante.
CAPACITÀ	Gli alunni hanno acquisito: la capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura; l'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica; la capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche morali.
<u>METODI</u>	Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, le loro capacità di focalizzare questioni rilevanti anche di formazione personale, nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.
MEZZI E STRUMENTI	Oltre al libro di testo ("TUTTI I COLORI DELLA VITA", L. Solinas, Società Internazionale, Torino 2009), sono state utilizzate la S. Bibbia, riviste di attualità con tematiche giovanili e supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Tenendo conto dei livelli di partenza, sono stati valutati l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.

SCHEMA di SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE	Il profilo didattico della classe, eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e ad interessi culturali, risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla solidità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento della disciplina. Pochi discenti, seri e responsabili, hanno intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere la piena consapevolezza degli obiettivi da conseguire. Alcuni, discontinui nello studio o didatticamente più fragili per lacune nella preparazione di base, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. Altri presentano ritmi di apprendimento più lenti e si sono limitati ad un'applicazione per lo più strumentale.
CONOSCENZE	Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica .Alcheni e Alchini I composti aromatici: il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all'anello aromatico.I gruppi funzionali : alcoli, aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e ammine Composti eterociclici .DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA la termodinamica cellulare;Il ciclo dell'ATP;La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi ,proteine e acidi nucleici : proprietà chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo Biotecnologia Progetto genoma umano APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE SCIENZE DELLA TERRA:Dinamica interna della TerraTettonica delle placche.
COMPETENZE	Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare connessioni logiche ,riconoscere o stabilire relazioni ,classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • LIBRI DI TESTO: <ul style="list-style-type: none"> - Noi e la Chimica: dagli atomi alle trasformazioni -Noi e la Chimica :dalle biomolecole al metabolismo Passannanti Sbriziolo Ed Tramontana - Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dei contenuti, esposizione ed uso del linguaggio scientifico, capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale

SCHEDA DI FISICA

<p>Contenuti</p>	<p>ELETTROMAGNETISMO La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici fondamentali Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche La relatività dello spazio e del tempo</p>
<p>Competenze Capacità Abilità</p>	<p>Gli allievi che hanno conseguito risultati positivi e sono in grado di trattare e risolvere esercizi relativi ai seguenti argomenti: L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoionico e la termocoppia. Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'ampmetro e il voltmetro. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. I raggi X e i raggi gamma. La radio, i cellulari e la televisione. Il valore numerico della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione della lunghezza. Le trasformazioni di Lorentz.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi</p>

	<p>procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno. La classe è migliorata nella partecipazione alle lezioni, che nel corso dell'anno è risultata maggiormente attiva.</p>
<p>Materiali Didattici</p>	<p>Lavagna, proiettore per diapositive, fotocopie, testi, computer. Libro di testo: Libro di testo: "L'Amaldi per i licei scientifici.blu" Autore: Ugo Amaldi. Casa editrice: Scienze Zanichelli.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe.</p> <p>Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p> <p>Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>

ALLEGATI

- **Copia della simulazione della terza prova;**
- **Schede di valutazione delle prove scritte;**
- **Scheda di valutazione del colloquio;**
- **Percorso tematico per il colloquio.**

LICEO CLASSICO "V. LINARES"
DI LICATA (AG)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO
A. S. 2015/16

CLASSE V SEZIONE B
INDIRIZZO: SCIENTIFICO

IL CANDIDATO

COGNOME

NOME.....

DATA.....

FIRMA

Discipline coinvolte: Scienze, Inglese, Storia dell'arte, Filosofia.

Rispondi ai quesiti in un massimo di cinque righe.

Tempo a disposizione:120 minuti.

Data

IL Candidato

QUESITI

SCIENZE

- 1) Descrivi i vari tipi di isomeria presenti nei composti organici facendo alcuni esempi.
- 2) I doppi e i tripli legami modificano la reattività delle catene carboniose : spiega il principio riportando alcuni esempi
- 3) Descrivi la funzione biologica e la struttura dell'ATP

STORIA DELL'ARTE

- 1) Descrivi l'opera di Canova "Paolina Borghese" inserendola nel contesto storico-artistico in cui è stata realizzata
- 2) Descrivi l'opera di Degas "Lezione di danza" inserendola nel contesto storico-artistico in cui è stata realizzata
- 3) Descrivi l'opera di Courbet "Gli spaccapietre" inserendola nel contesto storico-artistico in cui è stata realizzata

INGLESE

- 1) What literary and philosophical influences can be recognised in Mary Shelley's Frankenstein?
- 2) What was the poet's task according to Wordsworth?
- 3) What is the difference between "primary" and "secondary" imagination in Coleridge?

FILOSOFIA

- 1) La dialettica hegeliana: la triade diritto, moralità, eticità.
- 2) Schopenhauer: Il pessimismo.
- 3) La destra e la sinistra hegeliana.

CLASSE VA CANDIDATO..... PROBLEMA..... QUESITI.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI DI VALUTAZIONE		Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta 0-1,2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale. Individua strategie di lavoro poco efficaci. Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. 1,3 -1,7	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. 1,8 -2,1	Applica le strategie scelte in maniera corretta . Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato 2.2 – 2,5
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione				
	Conoscenze disciplinari specifiche				
COMPETENZE	Comprensione del testo				
	Abilità di calcolo				
CAPACITA'	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione				
	Corretta traduzione grafica				
totale					

arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

Valutazione complessiva ____/15

Licata.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

Il Presidente della Commissione

.....

INDICATORI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI							
		NULLA	SCARSO	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
			0-1	1,3	1,7	2	2,3	2,5	
CONOSCENZE	Completezza della risoluzione								
	Conoscenze disciplinari specifiche								
COMPETENZE	Comprensione del testo								
	Abilità di calcolo								
CAPACITA'	Correttezza e coerenza delle procedure di esecuzione								
	Corretta traduzione grafica								
totale arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50									

ESAME DI STATO
COMMISSIONE SCIENTIFICO

CLASSE _____ CANDIDATO _____ A.S.2015/2016

TIPOLOGIA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA (ITALIANO)

Indicatori		Punteggi							
		Grav ins.	Scar.	Med.	Suff.	Discr.	Buo.	Ott.	Ecc.
		0,50	1,00	1,50	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
<u>Conoscenze</u>	Correttezza E pertinenza dei contenuti. Aderenza alla tipologia scelta								
<u>Competenze linguistiche</u>	Ortografia, morfosintassi								
	Proprietà lessicale								
<u>Capacità elaborative logico, critiche e creative</u>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
	Elaborazione personale								
	totale								

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

Licata.....

Valutazione complessiva ___ / 15

I Commissari

Il Presidente della Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES" DI LICATA
 COMMISSIONE

Griglia colloquio
 a.s. 2015/2016

Alunno _____ classe _____

Criteria di valutazione del colloquio

DESCRITTORI	BANDA	PUNTI
1) Padronanza della lingua Chiarezza – Correttezza - Fluidità	8	
Esposizione fluida, corretta, chiara, ricchezza lessicale, uso appropriato del lessico	8	
Esposizione sicura, chiara, scorrevole, uso corretto del lessico	6 – 7	
Esposizione semplice, comprensibile e generalmente corretta	5	
Esposizione incerta, stentata, poco corretta	3-4	
Esposizione molto incerta, e stentata, notevolmente scorretta	1-2	
2) Contenuto ed organizzazione Conoscenze – Capacità - Competenze	15	
Bagaglio di conoscenze completo ed approfondito, ottima capacità di comprensione ed applicazione	14-15	
Adeguate conoscenze, da discreta a buona capacità di comprensione ed applicazione	11-13	
Sufficienti conoscenze, sufficienti capacità di comprensione ed applicazione	10	
Parziali conoscenze, mediocri capacità di comprensione ed applicazione	6-9	
Scarse conoscenze e scarse capacità di comprensione ed applicazione	1-5	
3) Argomentazione e sintesi Coerenza – Organicità - Collegamenti	6	
Argomentazione coerente e consequenziale, collegamenti efficaci e significativi	6	
Argomentazione adeguata e coerente, discrete capacità di collegamenti	5	
Semplici capacità di collegamenti, organicità e coerenza sufficienti	4	
Modeste capacità di collegamenti, organicità e coerenza modeste	2-3	
Scarsa capacità di collegamenti, organicità e coerenza scarse	1	
4) Elementi di merito	1	
Spunti personali originali, motivati e pertinenti	0-1	
5) Discussione elaborati		
Totale punteggio		

Licata.....

I Commissari

Il Presidente della Commissione

.....

.....

LICEO CLASSICO "V. LINARES"

LICATA

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Candidato _____ classe V sez. ____ scientifico a.s. 15/16

		livelli di conoscenze – livelli di competenze – capacità di comprensione – capacità di sintesi – proprietà di linguaggio						
	QUESITI	NULLA 0	SCARSO 0,45	MEDIOC. 0,75	SUFF. 0,85	DISCR. 1,00	BUONO 1,10	OTTIMO 1,25
STORIA DELL'ARTE	1							
	2							
	3							
INGLESE	1							
	2							
	3							
SCIENZE	1							
	2							
	3							
FILOSOFIA	1							
	2							
	3							
	TOTALE							

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ____/15

Licata _____

I Commissari della Commissione

Il Presidente della Commissione

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

ARGOMENTI DELLE TESINE – CLASSE 5^AB Sc.

Angilella Giada: *Bellezza e perfezione*

Baio Boris: *Il progresso*

Caico Concetta Gessica: *Il mare*

Cannizzaro Giuseppe: *La medicina*

Costanza Lorena: *Sympathy for the devil*

Consagra Luca: *La felicità*

Contrino Carmelo: *Prima guerra mondiale: la tecnologia richiama la storia*

Falzone Fiammetta: *Orgoglio e pregiudizio*

Faraci Angelo: *Il pessimismo*

Graci Alessandro: *La prima guerra mondiale*

Graci Angelo: *L'infinito*

Ingiaino Giusy: *I colori*

Lauria Francesco: *L'irrazionalità*

Lo Piccolo Salvatore: *Game of thrones*

Lombardo Alessandro: *L'illusione*

Marin Alexandru Stefan: *Il cinema*

Masaracchio Giuseppe: *La seconda guerra mondiale*

Morinello Chiara: *La donna*

Mulè Alessandra: *Gli effetti della guerra sull'uomo*

Rapidà Davide: *Il desiderio di esplorare*

Russotto Giuseppina: *L'uomo è fatto per viaggiare*

Vecchio Alessia: *Il doppio*

Vedda Karen Martina: *Walt Disney*

Vella Alessia Veronica: *La solitudine dei numeri primi*

Zarbo Francesco: *Caparezza: denuncia sociale*